

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6481 del 11/12/2023
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa a CITTA METROPOLITANA DI BOLOGNA C.F.-PIVA 03428581205, per il magazzino manutenzione strade provinciali, sito in Comune di San Benedetto Val di Sambro, sulla SP60, immobile censito al NCUE foglio 24 mappale 383.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6728 del 11/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno undici DICEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE-AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANE<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** (C.F./P.IVA 03428581205) per il magazzino di servizio all'attività istituzionale di manutenzione strade provinciali, sito in Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), sulla SP60, immobile censito al NCUE foglio 24 mappale 383.

### LA RESPONSABILE

#### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta e rilascia l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** (C.F./P.IVA 03428581205) per il magazzino di servizio all'attività istituzionale di manutenzione strade provinciali, sito in Comune di San Benedetto Val di Sambro, sulla SP60, immobile censito al NCUE foglio 24 mappale 383 a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-SAC con Determina dirigenziale DET-AMB-4089-2017 del 31/07/2017, con scadenza di validità in data 30/07/2032, e rilasciato dal SUAP Unione Appennino Bolognese con provvedimento prot. 519 del 03/08/2017, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue di dilavamento / di acque reflue industriali** {Soggetto competente ARPAE – AACM}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>4</sup>** {Soggetto competente Comune di San Benedetto Val di Sambro}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE-SAC con Determina dirigenziale DET-AMB-4089-

1 Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

2 Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3 Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

4 Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

2017 del 31/07/2017, con scadenza di validità in data 30/07/2032 e contestualmente richiede al SUAP del Comune di San Benedetto Val di Sambro di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.

3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
6. Obbliga la **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

- La **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** (C.F./P.IVA 03428581205) con sede legale in Comune di Bologna, via Zamboni, 13, per l'impianto sito in Comune di San Benedetto Val di Sambro, sulla SP60, immobile censito al NCUE foglio 24 mappale 383, ha presentato, con Prot. 43925 del 17/07/2023, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica a questa Agenzia, in pari data al PG/2023/12396 confluito nella **Pratica SINADOC 2023/27325** la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico, in seguito alla richiesta di *"cambio del recapito finale dello scarico, non più subirrigazione, ma acque*

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

*superficiali”.*

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/126293 del 19/07/2023 ha richiesto i pareri e i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Comune di San Benedetto Val di Sambro, Area tecnica-Ufficio Urbanistica e Ambiente e ARPAE-APAM-Servizio Territoriale di Bologna).
- L'ARPAE-APAM-Servizio Territoriale con nota PG/2023/205036 del 21/11/2023 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/205036 del 21/11/2023 ha trasmesso al Comune di San Benedetto Val di Sambro (Area tecnica-Ufficio Urbanistica e Ambiente) il parere favorevole di ARPAE-APAM-Servizio Territoriale.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di San Benedetto Val di Sambro, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti ambientali, urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Per tale provvedimento rilasciato a favore di Ente Pubblico, **ai sensi dell'art.15 della vigente deliberazione regionale in materia di prestazioni di Arpae<sup>8</sup>** non sono dovuti oneri tecnico-amministrativi.
- 

Bologna, data di redazione 07/12/2023

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni  
Metropolitana

**Patrizia Vitali**<sup>9</sup>  
(*determina firmata digitalmente*)<sup>10</sup>

---

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>9</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2021-126 del 14/12/2021 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

<sup>10</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), SP60, censito al NCUE foglio 24 mappale 383**

#### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

#### **Classificazione dello/degli scarico/scarichi**

Scarico in acque superficiali (impluvio naturale denominato Rio Spino, poi Torrente Sambuzzo, infine Torrente Sambro) classificato come “scarico di acque reflue domestiche” costituite dall’unione di acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nel magazzino a servizio dell’attività istituzionale di manutenzione strade provinciali.

#### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni indicate da ARPAE-APAM-Servizio Territoriale con nota PG/2023/205036 del 21/11/2023, che vengono recepite per silenzio-assenso del Comune di San Benedetto Val di Sambro. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “Relazione tecnica” datato 13/07/2023 (agli atti di ARPAE in data 17/07/2023 al PG/2023/12396).
- Elaborato “Planimetria scarichi” datato 13/07/2023 (agli atti di ARPAE in data 17/07/2023 al PG/2023/12396).

-----  
Pratica Sinadoc 27325/2023

Documento redatto in data 07/12/2023

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**SINADOC 27325/2023**

Spettabile

**Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni  
Metropolitana**

Unità Autorizzazioni Ambientali Acque Reflue

c a *Luca Piana*

Via San Felice n. 25

40122 Bologna

*trasmesso tramite posta interna*

OGGETTO: Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE presentata dalla Città Metropolitana di Bologna per il magazzino 1033 in uso al settore strade e sicurezze sito in Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), sulla SP 60 l'immobile è censito al NCUE al foglio 24 mappale 383. Relazione tecnica.

La Città Metropolitana di Bologna fa richiesta di AUA per il magazzino provinciale in quanto è previsto il cambio del recapito finale dello scarico , non più subirrigazione, ma acqua superficiale.

L'esame complessivo di quanto ricevuto viene di seguito riportato.

Trattasi di nuovo scarico di acque reflue domestiche, sulla base delle definizioni di cui all'art. 74 lettera g) del D. Lgs n. 152/06, proveniente dal bagno al servizio del magazzino provinciale , ubicato in zona sprovvista di pubblica fognatura.

E' stato documentato il numero di 3 abitanti equivalenti dello scarico, ben inferiore al limite di 50.

Il sistema di trattamento consiste in 1 pozzetto degrassatore dimensionato per 3 a.e. a servizio delle acque reflue saponose, una fossa Imhoff, dimensionata per 3 a.e., con a valle un filtro batterico anaerobico dimensionato per 3 a.e.

Il recapito finale delle acque reflue domestiche è un impluvio naturale denominato Rio Spino poi Torrente Sambuzzo ,e infine Torrente Sambro.

Non è chiaro se il corpo recettore sia o meno di proprietà, si ricorda che in caso lo scarico recapiti non in terreno di proprietà, è sempre necessario richiedere, ed ottenere, formale consenso allo scarico da parte del proprietario o ente gestore del corpo idrico recettore.

Erroneamente non è stata indicata la localizzazione del punto di scarico nel corpo recettore attraverso la proiezione "Gauss-Boaga (X;Y)".

In relazione a quanto risultante dall'esame della documentazione presentata si ritiene che il sistema proposto per il trattamento dei reflui dello stabilimento dell'azienda agricola in argomento sia conforme alle indicazioni della DGR 1053/2003.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, rappresentata nella relazione e negli elaborati grafici allegati, preso atto che le informazioni fornite e il contesto territoriale sono sufficienti ad una corretta valutazione dell'intervento proposto, si ritiene che la proposta avanzata sia conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, pertanto questa Agenzia propone le seguenti prescrizioni:

L'atto autorizzativo dovrà comunque riportare le seguenti prescrizioni:

- 1) considerata la classificazione e le caratteristiche dello scarico (consistenza 3 a.e.) lo stesso non è soggetto a limiti di accettabilità ai sensi del punto 4.7-IV della DGR 1053/2003 ma solo a prescrizioni impiantistiche e gestionali;
- 2) le tubazioni di sfiato del biogas degli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue dovranno essere posizionate preferibilmente oltre il colmo del tetto degli edifici o comunque in zona dove non possano arrecare fastidi;
- 3) dovrà essere effettuata una periodica manutenzione della fossa tipo Imhoff e del degrassatore, con cadenza minima annuale, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero. L'attività di manutenzione dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) e la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo. Gli impianti dovranno comunque essere ispezionati secondo quanto previsto dalla ditta fornitrice;
- 4) dovranno essere eseguite le periodiche operazioni di manutenzione e controllo dell'apparato di filtrazione, con particolare riguardo alle regolari operazioni di svuotamento del liquame e controlavaggio della massa filtrante a cadenza almeno annuale; la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- 5) dovrà essere effettuata, se necessaria, una periodica pulizia del corpo recettore comprensiva della sagomatura e falciatura della vegetazione dal punto di immissione delle acque reflue domestiche per una lunghezza minima di 15 metri al fine di evitare la formazione di zone di ristagno dei reflui.
- 6) il titolare dell'autorizzazione dovrà acquisire il nulla osta del/i proprietario/i del fosso recettore degli scarichi (se non ricade interamente nella proprietà);;

*L'istruttoria tecnica è stata eseguita da Loretta Turrini al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.*

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO OVEST  
(Marcello Nanetti)

o suo delegato

*Documento firmato digitalmente secondo il Codice dell'Amministrazione Digitale*





**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**  
**Comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), SP 60 NCUE foglio 24 mappale 383**

**ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

**Esiti della valutazione**

- Visto che è stata presentata in data 17/07/2023 al PG/2023/123949 dal sig. Labbate Davide, in qualità tecnico Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di riqualificazione dei Magazzini stradali della **Città Metropolitana di Bologna**, ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in data 13/07/2023 con la quale si è dichiarato che dall'impianto in oggetto *“nello svolgimento dell'attività non vengono superati i limiti stabiliti dal vigente Piano Comunale di Zonizzazione Acustica”* .
- Visto che il Comune di San Benedetto Val di Sambro, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

**Prescrizioni**

1. L'Ente Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 sottoscritto in data 13/07/2023 dal sig. Labbate Davide, in qualità di tecnico Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di riqualificazione dei Magazzini stradali della **Città Metropolitana di Bologna** e presentata ad ARPAE in data 17/07/2023 al PG/2023/123949 .

-----  
Pratica Sinadoc 27325/2023

Documento redatto in data 07/12/2023

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**